

Mss. 133

Firenze, *paulo ante* 1853.

Cart.; ff. 4; bianco f. 4v. Cartulazione assente.

Fasc. 1⁴.

Mm. 320 × 216 (f. 3r); piegatura verticale a centro pagina che divide il foglio in due colonne, con scrittura sulla sola colonna destra.

Una mano, autografa di Casimiro Basi.

Correzioni in interlineo della stessa mano.

Fascicolo slegato, raccolto in una coperta cartacea le cui due metà sono staccate; sul quadrante anteriore sono annotati autore, titolo e un ricordo di consegna dell'esemplare (vd. oltre).

- ff. 1r-4r. CASIMIRO BASI, «Sul diverso significato che possono avere le due voci *Contadino* e *Colono*»
f. 1r. INC. «Non è da negare che lo studio dell'etimologia delle parole, non sia un sicuro mezzo»
f. 4r. EXPL. «*Contadino*. Lavoratore tanto delle terre proprie, quanto dell'altrui; e *Colono*. Lavoratore a dimezzo dell'altrui terre»

Esemplare donato dall'autore all'Accademia della Crusca contestualmente alla stesura, il 31 agosto 1853: sulla coperta cartacea è il ricordo «Basi Canonico Casimiro / “Sul diverso significato che possono avere le due voci *Contadino* e *Colono*”. / Questa prosa fu trasmessa con Lettera al Signor Segretario Professor Domenico Valeriani il giorno ~~2 di Settembre~~ 31 Agosto dell'anno 1853»^a.

^a ASAC, fasc. 128 («Lettere originali 1850-1855»), n° 953, lettera di Casimiro Basi al Segretario Domenico Valeriani del 31 agosto 1853: «Le trasmetto N° 21 fascicoli di Spogli, i quali aggiunti ai 361 (come apparirà da suoi registri) da me in avanti presentati, compiono fino al presente giorno il N° di 382. (...) In fine aggiungo ai suddetti spogli una brevissima prosa, in cui dichiaro la varietà dei significati nell'uso presente delle tre voci *Agricoltore*, *Colono* e *Contadino*».